



Banche italiane al miglior offerente

intervento al Forex di Modena, ha negato tale atteggiamento e ha dimostrato, numeri alla mano, che il sistema creditizio italiano è tra i più permeati da partecipazioni straniere all'interno del contesto europeo.

2) Quasi a farlo apposta arrivano puntualmente due offerte da parte di banche straniere su due tra le più importanti banche italiane. **Le offerte per diversi motivi sono difficilmente rifiutabili:** gli olandesi della ABN Amro lanciano un'offerta interamente in contanti a multipli che fanno di Banca Antonveneta una delle più care al mondo.

3) Il Governatore avrà compreso benissimo che è stato fatto scacco al re in due mosse: in caso di rifiuto o di opposizione alle pubbliche offerte, ripeto difficilmente motivabili, si ritroverebbe sicuramente addosso in un battibaleno mezza **Commissione Europea** e l'imbarazzo della **Banca Centrale Europea**, la quale non potrebbe astenersi dall'intervenire, generando così una profonda spaccatura tra le due istituzioni. Fazio non farebbe questo passo neanche costretto: **il rispetto delle istituzioni è in lui fortissimo**, appartiene al suo dna,

La doppia offerta di ABN Amro e BBVA su Antonveneta e Bnl, alle quali Fazio non si opporrà, apre nuovi scenari per il sistema creditizio del nostro Paese. Un modello di controllo è definitivamente tramontato. Si apre la stagione di fusioni e aggregazioni. E l'efficienza....


di *Banchiere Anarchico**
pseudonimo di un importante
esponente del mondo
del credito italiano

impresso da anni di militanza nella Banca d'Italia dove la disciplina e l'obbedienza sono ferree. Le ripercussioni che avranno queste operazioni sono facilmente prevedibili.

Il sistema bancario nazionale prenderà atto che **un modello di controllo della stabilità proprietaria del sistema creditizio è definitivamente tramontato.**

La Banca d'Italia perderà la sua prerogativa di arbitro indiscusso della determinazione degli assetti azionari delle banche e, come conseguenza, **vedremo un elevato numero di operazioni "aggressive"** scatenarsi dall'estero e dall'Italia sul capitale di maggioranza delle banche nostrane.

Questa nuova situazione non potrà che produrre effetti benefici e le quotazioni delle banche subiranno dei sostanziosi rialzi a beneficio di tutti gli azionisti.

Inoltre il sistema creditizio finalmente troverà, attraverso **fusioni ed aggregazioni**, maggiore efficienza e competitività con il raggiungimento di livelli dimensionali di patrimonializzazione e di masse critiche idonei ad affrontare la difficile sfida internazionale. 

Il sistema bancario italiano è arrivato finalmente ad un punto di svolta epocale. Le recenti offerte di pubblico acquisto e scambio, lanciate dallo spagnolo **BBVA** sulla **Banca Nazionale del Lavoro** e dall'olandese **ABN Amro** sulla **Banca Antonveneta**, difficilmente potranno essere bloccate dall'arcigna guardia della Banca d'Italia sul sistema creditizio nazionale.

La difficoltà del rifiuto poggia su diverse motivazioni:

1) La contestazione della Commissione Europea alla Banca d'Italia, fatta in gennaio di quest'anno, riguardante gli **atteggiamenti protezionistici** sul sistema bancario nazionale, è stata prontamente smentita dal Governatore della Banca d'Italia **Antonio Fazio**, che in un recente